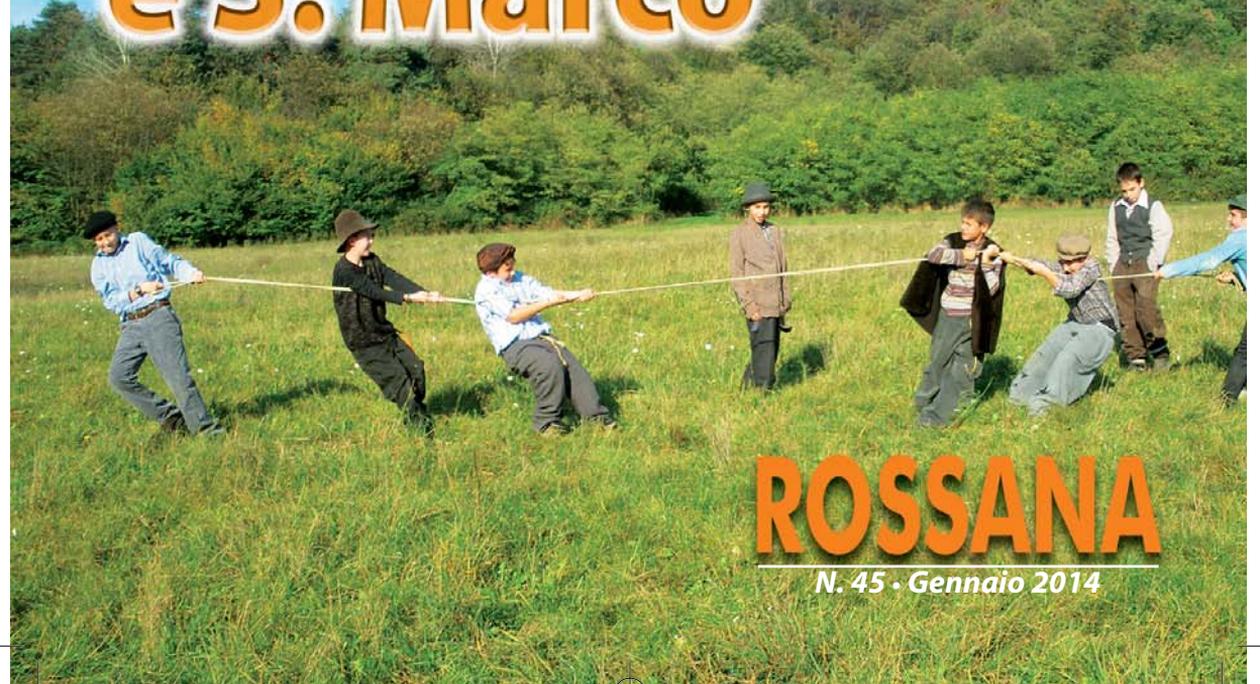




COMUNITÀ PARROCCHIALE

# Maria V. Assunta e S. Marco



**ROSSANA**

N. 45 • Gennaio 2014



## La parola del parroco

Abbiamo ancora nel cuore i sentimenti e le emozioni provate l'8 e il 9 gennaio, durante la visita della Reliquia di don Bosco a Saluzzo.

È stato un momento forte di preghiera, di fede, ma anche di riflessione sul messaggio e sui valori insegnati da don Bosco, frutto eccellente della nostra terra Piemontese.

Interessante la meditazione proposta a noi sacerdoti, giovedì mattina, prima della preghiera davanti all'Urna del Santo, dall'Ispettore Salesiano del Piemonte e della Valle d'Aosta. Voglio condividere alcune riflessioni da lui fatte.

L'epoca di don Bosco, la metà dell'Ottocento, è stato un momento storico di fermenti nella società e nella Chiesa. In

particolare la Chiesa Piemontese di questo periodo era particolarmente attenta a scorgere i segni della presenza di Dio nella società e le sfide che essa poneva. Questo grazie alla figura di sacerdoti, religiosi e anche laici di elevata formazione e spiritualità. Era una Chiesa che ha dedicato molte energie alla formazione dei seminaristi e del clero, contribuendo a costruire del resto la figura di molti santi (oltre don Bosco, il Cottolengo, il Murialdo, Giuseppe Marelli, Federico Albert, Francesco Faà di Bruno e qualche anno più tardi il Can. Allamano e Luigi Boccardo). Un ruolo importante in questa formazione lo svolse un grande maestro: San Luigi Cafasso, direttore spirituale dello stesso don Bosco. Era una Chiesa che ha elaborato una pastorale capace di cogliere e rispondere ai bisogni della società ed ha avuto un grande slancio missionario, che ha mandato persone in tutto il mondo a portare l'annuncio del Vangelo.

Oggi sicuramente la realtà è cambiata, sono mutate la società e la Chiesa. Rimane, però, invariata l'esigenza di essere fedeli a Cristo e al Vangelo e l'impegno di portarlo ai fratelli nel nostro ambiente.

La nostra Chiesa Piemontese in particolare deve far tesoro dell'esperienza e dell'esempio ricevuto dai grandi Santi dell'Ottocento e continuare il loro impe-



Davanti alla casa nativa di don Bosco a Castelnovo



gno e i loro ideali, nell'attenzione alle sfide che la società di oggi ci pone. Sfide che non sono meno impegnative e urgenti della società del tempo di Don Bosco.

Possiamo fare questo seguendo le indicazioni date dal concilio Vat. II:

- mettendo al centro la persona, invece che le istituzioni o gli enti;
- rinnovando l'attenzione verso i poveri e gli emarginati;
- cercando di realizzare la comunione all'interno della vita ecclesiale.

Questo si può realizzare solo coltivando:

- una **forte spiritualità**, sempre più ricercata anche dai giovani. Il mondo ha più che mai bisogno di essere aiutato a ricercare l'interiorità e a guardare in alto, per trovare in Dio il senso e le risposte della vita;
- un profondo **impegno di comunione**. Gesù ha detto che l'amore vicendevole deve essere il distintivo di noi cristiani ed è la più importante testimonianza che noi possiamo dare al mondo;
- uno **slancio apostolico e missionario**. Il Vescovo ci ha ricordato che la fede si diffonde per contagio. È compito di tutti **portare Cristo** ai fratelli, soprattutto con l'esempio e la testimonianza della carità.

L'insegnamento e l'esempio di don Bosco ci possono aiutare a camminare in questa direzione e realizzare questi impegni anche nella vita della nostra comunità di Rossana. Oggi è particolarmente importante il coinvolgimento dei laici nella missione della Chiesa, di cui don



*Il sogno di Giovanni Bosco a 9 anni*

Bosco è stato precursore. I laici vanno intesi non solo più come destinatari dell'azione pastorale o corresponsabili nella vita ecclesiale, ma portatori di carismi per lo sviluppo della Chiesa e missionari del Vangelo.

Don Bosco aiuti la nostra comunità a crescere e a rinnovarsi per affrontare le sfide del presente e del futuro.

*Don Paolo*

**Giovedì 6 febbraio  
alle ore 17**

Celebrazione Comunitaria  
del Sacramento dell'Unzione  
degli Ammalati.

Chi intende riceverlo deve dare  
la sua adesione a Don Paolo



## Vita di Comunità

### DOMENICA 8 DICEMBRE

#### Festa della Madonna Immacolata

Alla S. Messa, Chiesa gremitissima a causa di diverse ricorrenze. La festa di ringraziamento dei nati nel 1948 che festeggiano i 65 anni di vita. Ad essi il Parroco ha rivolto gli auguri di tutta la Comunità. I ragazzi del catechismo per il loro incontro mensile alla Messa. Il Battesimo del piccolo Gioele Cosio. È stata questa l'occasione per Don Paolo per tenere una lezione pratica di catechismo sul Battesimo, spiegando ai ragazzi ogni particolare momento del Sacramento.

### DOMENICA 15 DICEMBRE

Abbiamo celebrato oggi la giornata della Scuola Materna. Alla S. Messa hanno partecipato i bambini, accompagnati dai genitori e dal personale della Scuola. Ancora una volta nell'omelia si è parlato dell'importanza di questa istituzione parrocchiale nella formazione morale e civile dei bambini.

L'attenzione di quest'anno è inoltre stata rivolta al difficile momento in cui si trova la scuola a causa della drastica riduzione dei contributi da parte dello Stato, e anche a causa dell'esiguo numero di bambini.

Un caloroso appello è stato rivolto ai parrocchiani, invitandoli a contribuire per consentire il proseguimento dell'attività della nostra Scuola Materna.



### DOMENICA 22 DICEMBRE

Durante la celebrazione odierna della S. Messa, sono stati presentati alla comunità i quattro bambini della terza elementare, che la domenica 27 aprile 2014 riceveranno per la prima volta la S. Comunione.

Dopo avere illustrato ai bambini l'importanza di questo Sacramento, il Parroco si è rivolto in modo particolare ai genitori, chiedendo collaborazione per quanto riguarda la preparazione dei rispettivi bambini ad un avvenimento tanto importante.

### MERCOLEDÌ 25 DICEMBRE

#### S. Natale

Dopo aver percorso la Novena del Natale con il commento della vita di S.



Cristoforo, portatore di Cristo, abbiamo celebrato con grande solennità la festa del S. Natale. Si è attesa la S. Messa di mezzanotte presso l'oratorio dell'Asilo, dove i ragazzi hanno presentato un breve, ma bello spettacolo sul tema natalizio. Come ogni anno, la Chiesa era colma di fedeli, anche venuti da paesi vicini per la celebrazione della nascita di Gesù Bambino. La cantoria parrocchiale ha reso solenne la funzione con canti molto ben eseguiti. Al termine della S. Messa è avvenuta l'inaugurazione del Presepio, quest'anno allestito sotto l'ala pubblica.

Anche a Lemma e a Madonna delle Grazie sono stati presentati Presepi molto belli. Un grazie a quanti hanno contribuito con il loro lavoro e maestria alla loro realizzazione.

## LUNEDÌ 6 GENNAIO

### Epifania di Nostro Signore Gesù

Con la festa odierna sono terminate le festività natalizie. S. Messa oggi animata dai ragazzi del catechismo. Si è medi-

tato sul significato di questa "manifestazione" di Gesù a tutte le genti, rappresentata dalla visita dei Magi provenienti dall'Oriente.

Siamo stati invitati a farci annunciatori della Buona Novella anche con l'aiuto economico ai tanti bambini che nel mondo soffrono la fame e tanti disagi. I ragazzi del catechismo hanno presentato per questo scopo la loro offerta, frutto di qualche loro rinuncia nel periodo natalizio. Si è ricavata la somma di 135€, per i bambini poveri del mondo.

## SABATO 18 GENNAIO

Continuando la tradizione, ci siamo oggi ritrovati presso la Cappella di S. Sebastiano per la festa annuale. I Rossanesi sono particolarmente legati a questa Chiesetta, posta sulla strada che sovente percorrono nelle passeggiate domenicali e non solo. Un buon numero di persone ha quindi partecipato alla S. Messa in onore del giovane martire dell'epoca romana.



*Domenica 15 dicembre: giornata dell'Asilo Parrocchiale*



## Don Bosco è qui!

### L'URNA CON LE RELIQUIE DI DON BOSCO A SALUZZO

La nostra diocesi ha accolto la proposta da parte dell'Ispettorato Salesiano del Piemonte e della Valle d'Aosta di partecipare alla Peregrinazione dell'Urna contenente la reliquia di Don Bosco, che in questi quattro anni ha fatto il giro di tutti i paesi del mondo dove sono presenti i Salesiani e le Figlie di Maria Ausiliatrice, in preparazione al bicentenario della nascita del Santo, che cadrà nel 2015.

La reliquia in questione è l'avambraccio e la mano di don Bosco, inseriti in un'Urna ritraente il corpo del Santo. Si è scelto questo segno perché l'educazione ai giovani passò attraverso le sue benedizioni, le indicazioni che seppe dare, il lavoro umile che sempre compì con i suoi tanti collaboratori.

Nel mese di dicembre l'Urna è ritorna-

ta in Piemonte, da dove era partita, e in questi mesi sta facendo la visita delle diocesi della nostra regione.

L'appuntamento con Saluzzo è stato fissato per giovedì 9 gennaio.

La sera di mercoledì 8 gennaio eravamo presenti con un bel numero di giovani e adulti rossanesi ad accogliere l'arrivo dell'Urna, in piazza Denina, all'inizio di via Donaudi, che porta all'Oratorio, dove per tanti anni hanno operato i Salesiani in mezzo ai ragazzi e ai giovani della città.

Il corteo che trasportava la reliquia proveniente da Mondovì è arrivato verso le 20,30, accolto dall'applauso della folla presente, numerosa, e dalle note della Banda Musicale. Il Vescovo e il Sindaco hanno dato il benvenuto e un Salesiano ha spiegato il significato dell'avvenimento. Poi si è svolta la processione fino all'Oratorio. Nella Chiesa dei Salesiani, che non ha potuto contenere tutti i presenti, si è svolta la veglia, animata dai responsabili della Pastorale Giovanile Diocesana e dalla Comunità Cenacolo di Suor Elvira. Profonde e toccanti sono state le parole rivolte ai giovani da don Luca, dinamico e giovane sacerdote Salesiano, che accompagna l'Urna di don Bosco nella peregrinazione in Piemonte. Il giorno seguente, dopo la Messa dell'alba animata dagli exallievi di don Bosco, in processione l'Urna è arrivata in Duomo, dove è rimasta fino alla sera, esposta alla venerazione dei fedeli. In migliaia sono passati per guardare quel segno e stendere la mano sulla reliquia,





affidando a don Bosco richieste, problemi e necessità.

Con i ragazzi del catechismo e molti adulti siamo ritornati al pomeriggio alle 16,30 per un momento di preghiera davanti alla reliquia, animato da don Luca e don Marco, insieme con le parrocchie di Venasca e Brossasco. Abbiamo potuto passare anche noi a vedere don Bosco e toccare la sua Urna. I ragazzi sono stati aiutati a capire e a riflettere davanti al suo corpo. Ho visto in tutti tanta attenzione e commozione. Alle 18 abbiamo poi partecipato alla Solenne concelebrazione presieduta dal Vescovo con una trentina di sacerdoti.

Il Duomo era gremito da migliaia di persone, come in poche occasioni ho visto. Il Vescovo ci ha invitato a guardare a don Bosco come modello e ideale e gli ha affidato l'impegno della nostra Chiesa locale di portare Cristo ai fratel-



li. Infine sul sagrato abbiamo salutato la reliquia, che partiva per Fossano, con preghiere, canti e il lancio delle fiaccole, che hanno fatto vedere a tutti i presenti quanto sia importante per noi Rossanesi don Bosco, quanto bene gli vogliamo e il desiderio profondo che abbiamo di seguirne l'esempio.

## *Festa di Don Bosco*

PROGRAMMA DELLE INIZIATIVE

### GIOVEDÌ 30 GENNAIO

ore 20,30 S. Messa in onore di Don Bosco

presso la Chiesa Parrocchiale di Venasca

### VENERDÌ 31 GENNAIO

ore 15,30 - 17,00 in Oratorio attività e giochi con i ragazzi del catechismo

ore 17,00 SOLENNE EUCARESTIA IN ONORE DI DON BOSCO

animata dai ragazzi del catechismo e dalle ex-allieve Salesiane, presso la Chiesa Parrocchiale di Rossana

ore 21,00 SERATA IN ONORE DI DON BOSCO con PROIEZIONE DEL DVD

su "DON BOSCO e LA PARROCCHIA DI ROSSANA" realizzato dall'associazione ex-allieve/i di Rossana con i ragazzi e giovani dell'Oratorio, presso l'Oratorio dell'Asilo

### SABATO 1 FEBBRAIO

FESTA DELLA PACE per tutti i bambini e ragazzi delle Elementari e delle Medie, a Saluzzo



## Vita di oratorio

*I*l mese di dicembre ha visto impegnati i ragazzi e i giovani in diverse attività per augurare buon Natale a tutti i Rossanesi. Con l'aiuto di alcune exallieve il sabato pomeriggio si facevano campane e girandole per addobbare l'albero sotto l'ala, si ritagliavano stelle e si riempivano graziosi barattoli con caramelle da regalare ai nonni e agli anziani. L'attività più divertente è stata raccogliere le liane, difficili da staccare dagli alberi, che ha regalato cadute acrobatiche con belle risate. I ragazzi hanno saputo sfruttare pigne, bacche, palline, nastri e rami di pino per creare graziose corone, appese in piazza e lungo le case di via Mazzini in occasione delle feste natalizie.

La vigilia di Natale, in attesa della Messa, i ragazzi delle elementari e delle medie, aiutati dagli animatori, hanno creato un'atmosfera di pace e di serenità, come la nascita di Gesù ci trasmette. Le melodie suonate con il flauto, i canti e i gioiosi balletti hanno trasmesso amicizia, collaborazione e impegno. Don Bosco ci dice di valorizzare il bene presente nei ragazzi, quindi largo spazio alla musica che esprime creatività e favorisce relazioni positive tra grandi e piccoli. Per concludere la serata Simona ci ha regalato un video con immagini e

riflessioni sul significato del Natale: Gesù che si fa uomo per esserci vicino in ogni situazione, per darci speranza e dare senso alla gioia e al dolore.

Un gruppo di noi exallieve e giovani era presente il 25 aprile del 2009 a Valdocco per la benedizione e la partenza dell'Urna di don Bosco, che ha fatto il giro del mondo ed è arrivata nella nostra Diocesi. Molto significativi i momenti della veglia del mercoledì in oratorio con i giovani. È stata emozionante anche la partenza dell'Urna, il giovedì sera, quando erano presenti i nostri ragazzi, che hanno salutato e ringraziato don Bosco, lanciando nel cielo saluzzese le lanterne cinesi e cantando festosi "Padre, maestro ed amico" e "Verdi le tue valli".

*Venerdì, 31 gennaio, in occasione della festa di don Bosco, sarà proiettato il DVD, finanziato dalla Provincia di Cuneo. Il video vuole far riflettere sul sistema preventivo di don Bosco: è ancora attuale? Cosa ci suggerisce nell'educazione dei ragazzi? È stato registrato e montato a livello amatoriale da giovani e volontari, speriamo sia occasione per approfondire temi e valori che interessano i ragazzi e i giovani, ma coinvolgono anche tutta la comunità.*





## Ricordo di un'ex-allieva

Don Bosco si è portato nella pace celeste Clotilde che vogliamo ricordare e dirle grazie perché ci ha insegnato:

- **A gioire delle piccole cose**, in oratorio c'è il biglietto: "GRAZIE Clotilde" scritto da lei per il piatto di polenta che le avevamo portato a casa, la sera di fine novembre in occasione della presenza di suor Miche in oratorio.
- **Per l'esempio di una fede quotidiana**, tanti pellegrinaggi a Lourdes, processioni a Maria Ausiliatrice, ma anche pellegrinaggi a piedi al Santuario di Valmala, sempre presente alle processioni e Via Crucis in parrocchia, messa e preghiera quotidiana.
- **Il sorriso e la pazienza**, sicuramente quest'estate mancherà a tante ragazze che facevano cucito, seguiva tutte con pazienza e correggeva con un sorriso i punti sbagliati, volentieri si fermava a vedere i balletti e si interessava della storia, delle attività e delle gite. Al mare sopportava volentieri la rumorosa allegria che c'era a tavola e a spiaggia faticava a camminare, ma non mancava mai alle nostre preghiere serali.
- **A collaborare**, incoraggiava e partecipava volentieri a tutte le iniziative degli adulti e dei giovani. Quante volte ci ha preparato i modelli per carnevale e sorrideva sorpresa quando, al posto di cucire e fare orli, noi usavamo la colla a caldo o il biadesivo. Mi diceva " ho imparato una cosa nuova, io passavo ore con la macchina da cucire..." e finiva con una risata.



- **Sopportare e non criticare** i giovani e i ragazzi che si fermavano fino alle ore piccole a cantare o parlare davanti a casa sua, anzi ne era entusiasta. L'estate era occasione per conoscere le nuove leve e le voci le facevano compagnia.
- **A fare del bene**, sempre attenta ai bisogni della comunità, ma anche aperta al mondo, faceva parte del gruppo missionario e sosteneva tutte le iniziative: vendita torte, banchetto ecosolidale, lotterie.

Tutte le settimane con altre exallieve passava il pomeriggio a cucire e confezionare oggetti per il banco di beneficenza, ricordava e raccontava con piacere le gite e le iniziative fatte con le suore.

Ha invitato molte di noi a fare il servizio agli ammalati, a Lourdes e Loreto. Nell'ultimo viaggio nel 2008 era entusiasta di avvicinare quattro giovani per la prima esperienza. Noi ci fermavamo alla



settimana di Lourdes, ma lei sovente continuava il servizio negli ospedali, nelle case di riposo o facendo visita a molti ammalati, che conosceva nel suo cammino. Anche l'idea della castagnata di ottobre, per tanti anni in collaborazione con l'Unitalsi, poi con le Perle, era una sua iniziativa, partita più di quarant'anni fa.

Sicuramente mancherà a molte di noi agli incontri di ginnastica, al laboratorio

"mamma Margherita", a carnevale, all'estate ragazzi, al mare, alla festa d'estate... non è più fisicamente presente, ma sicuramente Clotilde continua a sostenere le varie iniziative, mandandoci buone ispirazioni e intercedendo per noi presso Dio.

Grazie, Clotilde, e continuiamo insieme la missione salesiana.

Stefy

## Battesimi del 2013



21 SETTEMBRE:  
Battesimo di Azzollini Chiara



30 NOVEMBRE:  
Battesimo di Balbis Federico



8 DICEMBRE:  
Battesimo di Cosio Gioele



# La pagina di Lemma

## LE FESTE NATALIZIE

Come ogni anno la frazione di Lemma si riempie di luci e di gente per la Notte di Natale.

In una Chiesa gremita in ogni angolo è stata celebrata la Messa della Notte alle ore 22, un'ora gradita a molte persone, soprattutto alle famiglie con bambini piccoli. Prima del Vangelo alcuni ragazzi vestiti da angeli, preparati con cura da Maria e Franco, hanno portato nella chiesa e deposto nella culla la statua di Gesù Bambino. La cantoria ha animato con impegno e bravura la messa. Dopo la celebrazione, con una fiaccolata ci siamo recati alla cappella delle Reliquie per l'inaugurazione del bel presepe, allestito da Franco Bonetto, Flora Morra e Secondo Bonetto. Per concludere si è svolta la festa, offerta dalla Pro Lemma, nel salone della canonica con panettoni, spumante e vin brulè. Un ringraziamento doveroso a tutti coloro che hanno lavorato per la riuscita della Festa: la cantoria, la Pro Lemma, Secondo Bonetto, Maria Tais, coloro che hanno allestito il presepe. Un grazie particolare alle massare Pierangela Barbero e Paola Salvetti, che, con l'aiuto di Marco Barbero, hanno preparato la nostra Chiesa per renderla bella e accogliente con i fiori e le decorazioni natalizie.

Domenica 5 gennaio si è poi svolto il concerto Spirituale per l'Epifania con il gruppo I VOCALEIGHT di Dronero, accompagnati al pianoforte da Fulvio Galanti. Letture spirituali sono state fatte da Angelo Fracchia. Don Federico, collaboratore dell'Unità Pastorale di Venasca, ha fatto gli onori di casa, a nome del Parroco, assente perché impegnato a Valmala.

## RIFACIMENTO DEL TETTO DELLA CHIESA DI LEMMA

In una riunione che si è svolta con i massari prima di Natale si è deciso di iniziare i preparativi per rifare il tetto della Chiesa parrocchiale di Lemma, che si trova in cattive condizioni.

Da anni coloro che salivano per la manutenzione segnalavano i problemi, che ora si sono aggravati. Si è sempre rinviata l'opera per la mancanza dei fondi necessari.

Ora, grazie anche alla donazione fatta dalla Signora Maria Chiotti alla Chiesa di Lemma, l'opera diventa fattibile. Anche se mancano ancora circa 40.000 € per coprire i costi. Si è deciso comunque di procedere, data l'incertezza del futuro per quanto riguarda la nostra frazione, sia da un punto di vista sociale che ecclesiale. Ora sembra ci siano ancora le forze per poterlo fare, grazie alla presenza di molte persone, che ancora sono legate a Lemma e hanno in essa una casa, e a don Paolo che continua a salire tutte le domeniche per la messa e a interessarsi della frazione.

Per trovare i soldi mancanti si spera nell'appoggio della Curia con l'8x1000, dei comuni di Rossana e di Busca e di tutti coloro che ci tengono a Lemma e alla sua Chiesa.

La preparazione dei progetti e della documentazione è stata affidata all'architetto Mario Tarallo e all'ingegnere Luca Colombero, che sono stati disponibili a ridurre le loro parcelle.

Si spera di realizzare il lavoro nella prossima stagione estiva.



## Notizie dalle Missioni

### DALLA TANZANIA: Don Daniel ci scrive...

Ciao Don Paolo  
Spero che queste poche righe ti trovino in forma, nonostante questi giorni siano impegnativi, vista l'immediata venuta del Santo Natale.

Da parte mia sto bene, anche qui siamo presi dalla preparazione delle celebrazioni in vista della festa natalizia, che qui è molto sentita da tutti.

Qui facciamo festa tutti, a partire dai cristiani e non cristiani!

E' da tanto che non ci sentiamo, comunque siete sempre nel mio cuore e vi ricordo spesso nelle mie preghiere.

Una volta ho scritto alla famiglia Ruà descrivendo a che punto siamo arrivati con la costruzione della chiesa.



Quest'oggi vorrei ringraziarvi di cuore per tutto quello che avete fatto e quello che continuate a fare per la nostra parrocchia. Vi dico "Asante Sana", che vuol dire "Grazie mille"

Infine vi mando i miei auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo 2014.

Don Daniel Mwalugala

### DAL MALI: situazione dell'asilo di Kassarò

Sara Armando, che era stata, in passato, in Mali, ci informa che l'asilo dei "Topolini rossi" di Kassarò, avviato nel 2010 e gemellato con il nostro Asilo di Rossana, sta crescendo. Sono state fatte le mura esterne per le aule e relativi servizi igienici. Manca solamente il tetto, che verrà realizzato con l'aiuto di una persona benestante di Kassarò, che si è data disponibile, prima dell'inizio della stagione delle piogge. A quel punto i bambini avranno un locale accogliente, dove poter giocare e apprendere le



prime nozioni della conoscenza. Mancheranno ancora le grandi lavagne da attaccare ai muri per evitare lo spreco di carta e quaderni. Verranno acquistate in loco durante la prossima visita-spedizione.



## DALL'INDIA: la scuola salesiana di Perambur

Sabato 21 dicembre si è svolto il concerto di Natale con il "Coro degli Angeli" della parrocchia S. Giovanni Battista di Piasco. I bambini e i ragazzi, diretti dalle signorine Paola Bonetto e Chiara Barra, hanno eseguito canti spirituali e natalizi, che hanno aiutato la nostra comunità a prepararci al Natale. La serata era stata patrocinata dall'Associazione "Amici del Santuario di Valmala" in favore del restauro della Scuola Salesiana del quartiere Perambur di Chennai, dove è direttore Don Pathi. Dopo aver visto un filmato sulla scuola, è stato chiesto ai presenti un gesto di generosità, in favore dei bambini indiani. È stata raccolta la somma di 350 €, che è stata messa a disposizione di don Pathi. Dall'India don Pathi



ha inviato un caloroso ringraziamento al "Coro degli Angeli" e ai suoi direttori, agli organizzatori della serata e a tutti coloro che hanno aiutato la sua opera. Il restauro della scuola sta procedendo e don Pathi desidera documentarlo direttamente alla nostra comunità, durante una visita che spera di fare in Italia, nella prossima primavera.

## Attività quaresimali

### MERCOLEDÌ 5 MARZO

#### Le Sacre Ceneri

Inizio del tempo Quaresimale -  
giorno di astinenza e di digiuno  
SS. Messe ore 16-20

### GIORNATE EUCARISTICHE

#### VENERDÌ 21 e SABATO 22 MARZO:

ore 14 Esposizione del santissimo  
Adorazione  
ore 17 Rosario - Recita dei Vespri  
ore 18 S. Messa

#### DOMENICA 23 MARZO:

ore 8,30 Esposizione del Santissimo  
ore 11 Solenne Eucarestia  
di chiusura

### PREPARAZIONE ALLA PASQUA

#### GIOVEDÌ 27, VENERDÌ 28

#### e SABATO 29 MARZO

Triduo di predicazione

### CONFESSIONI

Giovedì 3 e venerdì 4 aprile  
ore 15-18  
Sabato 5 aprile ore 16-18

LA VICARIA ORGANIZZA  
DEGLI INCONTRI SUI TEMI  
DELLA 1<sup>A</sup> LETTERA AI CORINTI,  
DELLA FAMIGLIA E DELLA CHIESA  
Si svolgerà a Piasco nella Sala  
Polivalente i martedì di Quaresima.



## *Il ricordo di una vecchia campana*

*Rossana, 2001*

Ero bella a quei tempi... giovane e carina,  
me ne stavo gongolante... sopra la chiesina,  
non avevo pretese né ambizioni,  
con una semplice corda mandavo i miei suoni.  
Il mio battacchio era contento,  
quando suonava per un festeggiamento,  
molto più triste e amareggiato  
quando suonava per un trapasso.  
Passarono gli anni, quanti ricordi  
rimasero impressi nei miei accordi!  
Quanta brava gente semplice, leale  
saliva alla cappella spesso per pregare.  
La regione Bracalla venera San Bernardo,  
che per noi è un mito,  
mai nessuno si è rivolto a lui senza essere esaudito.  
Ultimamente ho perso un po' la memoria,  
ma voglio ugualmente terminare la mia storia.  
Innanzitutto voglio ringraziare il signor Parroco  
che per tanti anni ha lavorato e tuttora lavora per noi.  
E si è pure ricordato di me, che sono vecchia,  
erosa dai tempi, facendomi sostituire  
con una più giovane e squillante,  
che sarà pronta per il suo nuovo lavoro.  
Voglio comunque ricordare i bei tempi felici,  
ringraziando indistintamente tutte le famiglie  
di Bracalla per la loro collaborazione  
e mi raccomando. Voi, giovani, tenete fede a San Bernardo  
e in particolare una preghiera per i nostri cari e indimenticabili defunti.  
Prima che mi spaccassi pensai a loro  
e sbattendo l'ultimo colpo di battacchio  
dissi piangendo: ciao Costanzo, Tonio, Giovanni,  
Pietro, Domenico, Letizia, Lucia, Giovanni Balbis,  
Stefanin, Nuccio, Netu, Aldo Pierin, Giovanni Lombardo, Mari.  
Quanti ricordi e quante risate  
e, perchè no, quante polentate...  
Non posso ricordarli tutti, perdonatemi:  
di cuore vi ringrazio, non rimpiangetemi!  
Tutto finisce, io me ne vado  
ringraziando ancora tutti quelli  
che mi hanno suonata.  
DIN... DON... DAN...

*Una nonna vecchia quanto te. Ciao a tutti*



## Offerte in favore dell'Asilo

Durante lo scorso mese di Novembre si è svolta la raccolta dei rottami di ferro in favore della Scuola Materna. L'iniziativa ha ricavato la somma di 2.543 €, che è stata depositata sul conto dell'Asilo. Un grazie sentito a Mauro Girino e ai volontari che lo hanno aiutato nel ritiro a domicilio del ferro più grande e a tutti coloro che hanno collaborato, conferendo i rottami nel punto raccolta. Ringraziamo anche il Comune per la collaborazione.

Domenica 15 dicembre si è celebrata la Giornata dell'Asilo. In tale circostanza è stata raccolta la somma di 1.570 €: 240 € dalla colletta in chiesa durante le messe, 1.330 € dalle buste, distribuite con il bollettino di dicembre, e restituite.

Le ex-allieve e la Pro Loco hanno devoluto all'Asilo la somma di 500 € ricavata dalla cena. dell'ultimo dell'anno all'Oratorio S. Domenico.

Il comune ha erogato un contributo di 200 € per la manifestazione *Movimentopoli*, che si terrà a Manta, nel mese di maggio, a cui parteciperà il nostro Asilo.

### OFFERTE date personalmente (dal 1 dicembre 2013 al 15 gennaio 2014)

Il vicesindaco SALVATICO FLAVIO ha devoluto per l'Asilo il compenso ricevuto dal Comune durante il 2013 – Tarditi Massimo 40 € – La leva del 1948 60 € – Colletta in Chiesa al funerale di Monge Giovanni 290 € – In suffr. di Monge Giovanni la famiglia 150 €; la sorella Maria e i figli 180 €; i cugini e le cugine di Marilena 120 €; i compagni di leva 40 €; la famiglia Cravetto 50 €.

**Totale: 1.095 €**

## I nostri morti

*Sono ritornati nella Casa del Padre*



**MONGE GIOVANNI**  
di anni 82  
Deceduto il 22 dicembre



**DEGIOVANNI CLOTILDE**  
di anni 75  
Deceduta il 10 gennaio

# La pagina della Generosità

## OFFERTE PER LA CHIESA (dal 1 dicembre al 31 dicembre 2013)

Bertola Carlo – Berardo Sergio – Fantino Rosa – Cucchietti Domenica (Radio) – In. Occ. Battesimo di Cosio Gioele, i genitori – In. Occ. Battesimo di Cosio Gioele, i nonni paterni – Armando Piero – Lombardo Ettore – In. Occ. Battesimo di Cosio Gioele, la bisnonna paterna – Monge Silvano – Monge Franco (S. Sebastiano) – Gianti Caterina – Villar Caterina – Suff. defunti famiglia Santi Annetta – Gianti Maria – Fornero Maria – Giordano Domenico – Bernardi Maria – Torrebasse Jose, in suff. defunti famiglia – Lisa Massimo – Bertola Rina – Della Bella Bruna (Venasca) – Giolitti Maghi – Donatori del Sangue dell'ADAS, in occasione della festa – Pomir Maria Rita – Degiovanni Maria – In. Occ. Funerale di Monge Giovanni, la famiglia – In. Occ. Funerale di Monge Giovanni, la sorella Maria e i figli – Rinaudo Maria

**Totale offerte: 1.490 €**

## OFFERTE PER IL BOLLETTINO (dal 1 dicembre al 31 dicembre 2013)

Becchio Bruno – Volante Renza – Bertola Carlo – Berardo Sergio – Cucchietti Domenica – Girauda Maria – Armando Piero – Monge Silvano – Monge Franco (S. Sebastiano) – Gianti Caterina – Mellano Michela e Viglietti Diego – Giordano Rosa – Villar Caterina – Vincenti Francesco (S. Antonio) – Fornero Maria – Giordano Domenico – Bernardi Maria – Torrebasse Jose – Mario Bagnus (S. Antonio) – Lisa Massimo – Bertola Rina – Degiovanni Maria – Rinaudo Maria – Fino Vittorio (Costigliole) – Bernardi Marisa (Lemma) – Bottero Osvaldo (Lemma) – Bonetto Giuseppe (Piasco) – Rosa Francesco (Cuneo) – Bianco Gianfranco (Saluzzo) – Girino Giovanni – Angelo Boero (Verzuolo) – Mattio Michele (S. Antonio) – Barbero Franco (Piasco)

**Totale offerte: 530 €**

## Numeri telefonici

**Casa Parrocchiale 0175.64128 • Cellulare don Paolo 348.8034623**

**Canonica Venasca 0175.567034**

**santuario.valmala@libero.it**

Supplemento al n° 4 di "Santuario di Valmala" - DICEMBRE 2013 - ANNO LXIII - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art. 1, comma 2, DCB/CN. Con approvazione autorità ecclesiastica. Stampa autorizzazione del Tribunale di Saluzzo n. 16 il 5-2-1960. Direttore Responsabile: Don Mariano Tallone. Conto Corrente Postale n. 10304129 intestato a "La Voce del Santuario" 12020 Valmala (CN) - Tel. 0175 978014. Stampa: Immediacolor - Saluzzo.

TAXE PERÇUE - TASSA RISCOSSA - Abbonament Poste - Abbonamento Poste - 12100 CUNEO C.P. (ITALY)